

Milano



Comune
di Milano

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE DEL COMUNE DI MILANO

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n. reg. del. 40/2012 del 5 ottobre 2012, dell'istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano e del relativo regolamento, il Sindaco deve procedere alla nomina del Garante, che resterà in carica per tre anni.

I termini per la presentazione delle candidature saranno aperti **dal 19 novembre 2012 al 4 dicembre 2012**.

Il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano deve essere scelto tra persone di indiscusso prestigio e di chiara fama nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani ovvero nelle attività sociali e deve essere in possesso dei requisiti necessari per la nomina a consigliere comunale.

Il Regolamento comunale, all'art. 3, assegna al Garante i seguenti compiti:

- a) promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale residenti, domiciliate o dimoranti nel territorio del Comune di Milano con particolare riferimento ai diritti fondamentali per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;
- b) promuove iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e dell'umanizzazione della pena detentiva;
- c) promuove iniziative congiunte ovvero coordinate con altri soggetti pubblici e in particolare con l'Assessorato alle Politiche sociali e la Sottocommissione Carcere, competenti nel settore per l'esercizio dei compiti di cui alla lett. a);
- d) rispetto a possibili segnalazioni che giungano, anche in via informale, alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale, il Garante si rivolge alle autorità competenti per avere eventuali ulteriori informazioni; segnala il mancato o inadeguato rispetto di tali diritti e conduce un'opera di assidua informazione e di costante comunicazione alle autorità stesse relativamente alle condizioni dei luoghi di reclusione;
- e) promuove con gli Istituti di Pena, gli Organi e gli Uffici milanesi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e con tutte le altre pubbliche amministrazioni interessate dei protocolli d'intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione;
- f) promuove forme di collaborazione con le Università nonché con il mondo del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale milanese che opera in campo penale e penitenziario o che a vario titolo si occupa di persone private della libertà personale.

INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

L'incarico del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano è incompatibile con l'esercizio di funzioni pubbliche nei settori della giustizia e della sicurezza pubblica ed è altresì incompatibile con l'esercizio della professione di avvocato, nonché con cariche pubbliche elettive.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere indirizzate al Sindaco, utilizzando il modulo “Presentazione della candidatura”, compilato e sottoscritto dal candidato, completo di dati anagrafici, corredato dalla documentazione attestante la propria esperienza nel campo delle scienze giuridiche e dei diritti umani ovvero nelle attività sociali e/o da un curriculum vitae.

La dichiarazione del candidato di cui alla “Presentazione della candidatura” deve essere sottoscritta, a norma dell’art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, davanti al funzionario competente a ritirare la documentazione oppure deve essere accompagnata da copia fotostatica in **bianco e nero** del documento di identità del candidato.

Le candidature saranno presentate in carta semplice e dovranno essere consegnata esclusivamente presso il Servizio Affari Legali, Nomine e Incarichi - Gabinetto del Sindaco (Palazzo Marino, piazza Scala n. 2, piano 2°) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18,00.

Si considereranno prodotte in tempo utile anche le candidature spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine tassativo di chiusura del bando, (a tal fine farà fede il timbro apposto dall’Ufficio Postale accettante), purché pervengano al Comune di Milano - Gabinetto del Sindaco - Servizio Affari Legali, Nomine e Incarichi, – P.zza Scala n. 2 – 20121 Milano, entro e non oltre i 6 gg successivi alla data di scadenza del bando stesso.

I candidati, in possesso di PEC personale, potranno presentare la propria candidatura inviando il modulo “Presentazione della candidatura”, corredato dal documento d’identità, e la documentazione richiesta a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo **SindacoNomine@postacert.comune.milano.it** entro il termine di chiusura del bando del 4 dicembre 2012.

Non verranno prese in considerazione le candidature pervenute antecedentemente alla pubblicazione del presente bando o presentate oltre il termine del 4 dicembre 2012, nonchè tutte le candidature che non siano accompagnate dalla documentazione richiesta.

Il Servizio Affari Legali, Nomine e Incarichi è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento (Responsabile del procedimento avv. Alessandra Modrone, tel. 02 88450013 – 02 88450161 – 02 88450067 – 02 88450109).

Copia del presente bando verrà pubblicata sull’Albo Pretorio on line del Comune di Milano ed è disponibile presso le sedi dell’Urban Center (Galleria Vittorio Emanuele II) e del Servizio Affari Legali, Nomine e Incarichi - Gabinetto del Sindaco (Palazzo Marino, Piazza Scala 2, 2° piano).

Il testo integrale del Bando è, inoltre, pubblicato sul sito del Comune di Milano: www.comune.milano.it, aree bandi.

IL SINDACO
Giuliano Pisapia

Milano, 19 novembre 2012

Allegato: Modulo “Presentazione della candidatura”



Io sottoscritta/o

nata/o il a,

residente a

via cap

tel. fax cell.

mail

presento la mia candidatura per la nomina alla carica di Garante dei diritti delle
persone private della libertà personale del Comune di Milano.

DICHIARO

a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive
modifiche e integrazioni:

- a) di non svolgere l'esercizio di funzioni pubbliche nei settori della giustizia e della
sicurezza pubblica;
- b) di non svolgere la professione di avvocato;
- c) di non ricoprire cariche elettive pubbliche.

Dichiaro inoltre di essere consapevole:

- o che in caso di attestazioni non veritiere per le dichiarazioni sopra rese incorrerò
nelle sanzioni previste dal codice penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.
445/2000;
- o che i **miei** dati personali e **sensibili** saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento
delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi **degli**
artt. 18, 19 e 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in
materia dei dati personali".

Milano,

In fede

.....

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE DEL COMUNE DI MILANO

SETTORE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
P.G. 456886/2012 DEL 10/7/2012
COMPOSTO DA PAG. 3 Firma e Timbro

Articolo 1.

(Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale)

1. Nell'ambito del Comune di Milano è istituito il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano, di seguito denominato "Garante".

Articolo 2.

(Nomina e durata)

Il Sindaco nomina il Garante fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani ovvero nelle attività sociali, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali.

Il Garante resta in carica per 3 anni e opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.

Il garante è revocato dal sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento della carica.

Il garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio di funzioni pubbliche nei settori della giustizia e della sicurezza pubblica. E' altresì incompatibile con l'esercizio della professione di avvocato, nonché con cariche pubbliche elettive.

Articolo 3.

(Compiti del Garante)

1. Il Garante:

a) promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale residenti, domiciliate o dimoranti nel territorio del Comune di Milano con particolare riferimento ai diritti fondamentali per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;

- b) promuove iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e dell'umanizzazione della pena detentiva;
- c) promuove iniziative congiunte ovvero coordinate con altri soggetti pubblici e in particolare con l'Assessorato alle Politiche sociali e la Sottocommissione Carcere, competenti nel settore per l'esercizio dei compiti di cui alla lett. a);
- d) rispetto a possibili segnalazioni che giungano, anche in via informale, alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale, il Garante si rivolge alle autorità competenti per avere eventuali ulteriori informazioni; segnala il mancato o inadeguato rispetto di tali diritti e conduce un'opera di assidua informazione e di costante comunicazione alle autorità stesse relativamente alle condizioni dei luoghi di reclusione;
- e) promuove con gli Istituti di Pena, gli Organi e gli Uffici milanesi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e con tutte le altre pubbliche amministrazioni interessate dei protocolli d'intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione;
- f) promuove forme di collaborazione con le Università nonché con il mondo del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale milanese che opera in campo penale e penitenziario o che a vario titolo si occupa di persone private della libertà personale.

Articolo 4. **(Relazione agli Organi del Comune)**

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'art. 3, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti ogni qualvolta lo ritenga opportuno, presentando al consiglio comunale apposita relazione annuale.
2. Il Garante ha l'obbligo di redigere una relazione annuale che presenterà al Consiglio Comunale alla presenza degli Organismi cittadini per i problemi penitenziari ed alle Associazioni del terzo settore impegnate statutariamente nell'ambito dell'esecuzione penale, tenendo conto delle osservazioni da questi ricevute.

Articolo 5. **(Strutture e personale)**

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Garante può percepire una indennità che verrà determinata con successiva deliberazione di Giunta Comunale.

Nello svolgimento dei suoi compiti è assistito da un ufficio dell'amministrazione comunale.

Articolo 6.

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della relativa deliberazione di approvazione.